



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
Nome del corso in italiano	Teorie e metodologie del digital learning (<i>IdSua:1600306</i>)
Nome del corso in inglese	Learning theories and methodologies for Digital Education
Classe	LM-93 - Teorie e metodologie dell'e-learning e della media education
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://desu.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea-magistrale-informazioni-general/teorie-e-metodologie-del-digital
Tasse	http://www.unimore.it/ammissione/tasse.html
Modalità di svolgimento	b. Corso di studio in modalità mista

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	SILVA Liliana
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Dipartimento di Educazione e Scienze Umane
Struttura didattica di riferimento	Educazione e scienze umane (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BASSETTI	Benedetta		PA	1	
2.	DI BERNARDO	Gian Antonio		PA	1	
3.	GILIBERTI	Enrico		RU	1	

4.	MARIUZZO	Andrea	PA	1
5.	SILVA	Liliana	PA	1
6.	ZINI	Andrea	RD	1

Rappresentanti Studenti	Spadacini Daniel 269137@studenti.unimore.it
Gruppo di gestione AQ	Benedetta Bassetti Liliana Silva Cinzia Valente
Tutor	Francesco BORGHESI Gian Antonio DI BERNARDO



Il Corso di Studio in breve

30/08/2024

Il Corso di laurea magistrale in 'Teorie e metodologie del digital learning', afferente alla classe LM-93 Teorie e metodologie dell'e-learning e della media education e erogato in modalità mista, si propone come obiettivo la formazione della figura professionale del pedagogo (abilitato ai sensi della legge 205/2017) esperto nella progettazione, organizzazione, gestione e valutazione dei servizi formativi e socio-educativi, con particolari competenze nell'utilizzo dei media e delle tecnologie digitali. In particolare, i laureati saranno in grado di assumere ruoli di direzione e di coordinamento nella progettazione didattica e nella realizzazione di corsi in e-learning (in contesti formali, non formali e informali di apprendimento), nella formazione dei formatori sui temi dell'e-learning, didattica digitale e della media education in diversi ambiti (scuola, profit e no-profit, musei, formazione professionale, formazione continua), nella formazione di insegnanti e dirigenti scolastici sui temi relativi alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nelle attività di comunicazione, diffusione e promozione dell'uso delle tecnologie educative e comunicative in diversi contesti: enti pubblici, aziende private e organizzazioni economiche di diverso tipo. Il Corso di laurea magistrale fornisce, inoltre, una preparazione adeguata al proseguimento degli studi nei due corsi di dottorato di ricerca di Unimore Reggio Childhood Studies e in Scienze Umanistiche.

Il raggiungimento di questi obiettivi è ottenuto attraverso un percorso didattico che prevede una solida preparazione di base in ambito pedagogico, didattico, psicologico e sociologico, integrata da competenze specifiche nell'ambito delle discipline della comunicazione e informatiche. L'offerta formativa del CdS è organizzata in due diversi curricula, "Educazione in contesti digitali" e "Alfabetizzazione ai media". Il processo di formazione prevede un attento bilanciamento tra le attività in presenza e quelle a distanza e una scansione dei tempi di erogazione che permetta una didattica attiva. La modalità 'mista' risulta particolarmente coerente con le finalità e i contenuti stessi del corso: tramite essa, lo studente si trova inserito in un contesto formativo che utilizza gli strumenti e le strategie didattiche che sono oggetto del percorso formativo. Le lezioni frontali saranno bilanciate da momenti espositivi e da momenti di esercitazioni e di testimonianze. Le attività di didattica a distanza includono videolezioni, attività di self-regulated learning, esercitazioni, fruizione di OERs, case studies e case histories, simulazioni, web seminar. Le attività laboratoriali saranno fortemente orientate verso i più recenti risultati di ricerca internazionali.

A completamento della presentazione, si veda il file allegato (Regolamento del CdS).

Link: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

16/01/2023

Per l'individuazione delle parti interessate abbiamo considerato Reggio Emilia come territorio locale di riferimento e la Regione Emilia-Romagna come ambito regionale, per poi consultare associazioni e imprese di rilievo nel territorio nazionale. Gli incontri sono stati sempre preceduti da materiale informativo inviato per posta elettronica relativo alle caratteristiche principali della proposta, agli obiettivi formativi e al piano didattico provvisorio. Durante gli incontri sono stati previsti momenti di presentazione delle caratteristiche formative del corso nonché momenti di discussione e analisi collaborativa di quanto presentato: quanto emerso in questi momenti di discussione e analisi collaborativa ha permesso di definire sempre più in dettaglio la proposta. Poiché l'Università di Modena e Reggio Emilia si sta orientando sempre più al miglioramento dell'offerta formativa correlando progettazione e analisi della domanda di conoscenze e competenze espressa dai principali attori del mercato del lavoro, come elemento fondamentale per la qualità e l'efficacia delle attività cui l'università è chiamata, i proponenti della LM-93 si sono consultati con le organizzazioni e gli enti, pubblici e privati, operanti nel campo dei servizi e delle professioni affini alla presente proposta, nella consapevolezza che al secondo livello delle lauree magistrali alcuni indirizzi specialistici potranno coprire esigenze di conseguimento di professionalità specifiche per determinati settori, in particolare l'insegnamento, l'educazione, le professioni ruotanti intorno al mondo della scuola, la formazione professionale, la valorizzazione e la comunicazione del patrimonio artistico e culturale.

Nel maggio 2021, c'è stata una fase di pre-consultazione di alcune Parti sociali, organizzata e condotta dalla Direttrice di Dipartimento e dalla prof.ssa Antonella Poce, in qualità di membro del gruppo proponente dell'attivazione del CdS, attraverso incontri condotti in modalità telematica e dedicati al tema del digital learning. I primi incontri hanno visto la partecipazione di enti nazionali e/o del territorio come la Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali, l'Erma di Bretschneider, Teleskill, BsDesign, CoopCulture, "Reggiane" Parco innovazione. Successivamente, anche alcune organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo dei servizi e delle professioni in campo educativo hanno preso parte alla fase di pre-consultazione: Fondazione Reggio Children; Reggio Children srl; Cooperativa sociale Coopselios. Le Parti sociali consultate in questa fase hanno espresso grande interesse per un percorso formativo di secondo livello (laurea magistrale) nell'ambito del digital learning, ritenendo d'importanza strategica la sua istituzione in tempi brevi, data la crescente richiesta – da parte del territorio – della figura professionale di un pedagogo (abilitato ai sensi della legge 205/2017) dotato di particolari competenze nell'utilizzo dei media e delle tecnologie digitali. Inoltre, è stata sottolineata la necessità di promuovere specifiche competenze professionali nel campo dell'educazione e della comunicazione tramite strumenti digitali, quali le competenze di selezione e valutazione della strumentazione tecnologica necessaria in base al contesto educativo e comunicativo e in base alle caratteristiche dei destinatari.

Il 4 marzo 2022, una prima bozza di proposta della nuova LM- 93 in "Teorie e Metodologie del Digital Learning" è stata condivisa, da parte della Direttrice del Dipartimento con il Comitato di Indirizzo Interclasse della laurea magistrale in Scienze Pedagogiche e del Corso di laurea in Scienze dell'Educazione per il Nido e le professioni socio-pedagogiche, riunitosi in modalità telematica sincrona. La scelta di consultare i membri del Comitato di Indirizzo Interclasse dei due CdS è stata effettuata data l'elevata competenza degli stessi circa i profili in uscita della proposta LM-93. La consultazione ha permesso un'effettiva co-progettazione per la definizione della proposta di una nuova LM- 93 in "Teorie e Metodologie del Digital Learning". Ad esempio, il direttore di FEM (Future Education Modena) ha suggerito di dare importanza alla sezione del piano di studi dedicata a insegnamenti di area tecnologica, in modo tale che i destinatari di questo CdS non diventino solo dei fruitori consapevoli dei diversi dispositivi tecnologici, ma conoscano anche i meccanismi e le peculiarità che tecnicamente li contraddistinguono per saperli gestire al massimo delle potenzialità al fine di sostenere e promuovere i processi di apprendimento.

La composizione del Comitato di Indirizzo Interclasse della laurea magistrale in Scienze Pedagogiche e del Corso di laurea in Scienze dell'Educazione per il Nido e le professioni socio-pedagogiche è disponibile al seguente link

<https://docs.google.com/document/d/1QlksrWSVZgqoz-YGimMKuLPaPK5RNYU1/edit?usp=sharing&oid=107755655708342601055&rtpof=true&sd=true>

Il suggerimento di dare importanza all'area tecnologica nel piano di studi è stato recepito anche attraverso la collaborazione attivata con il DISMI – Dipartimento di Scienze e Metodi dell'Ingegneria per la realizzazione della presente proposta progettuale.

Una specifica riunione del Comitato di Indirizzo Interclasse, svoltasi anch'essa in modalità telematica sincrona il 28 aprile 2022 e organizzata dalla Direttrice di Dipartimento e dalla prof.ssa Antonella Poce, in qualità di membro del gruppo proponente dell'attivazione del CdS, è poi stata interamente dedicata ad approfondire i contenuti della bozza di programmazione del CdS in modo organico e dettagliato. I rappresentanti del Comitato di Indirizzo hanno confermato la valutazione molto positiva della bozza di proposta, sottolineando l'estrema aderenza degli obiettivi formativi e del percorso didattico rispetto alle necessità attuali definite dalle Parti sociali, sia in contesti di educazione formale che non formale. Le Parti hanno inoltre fornito ulteriori contributi sostanziali nella progettazione dei contenuti dell'offerta formativa, ad esempio con riferimento all'attenzione all'equilibrio tra il quadro culturale e lo sviluppo di competenze professionali tecnico-informatiche per rispondere alle emergenze educative della scuola, oppure alla necessità di rispondere alle esigenze degli utenti con disabilità nel campo della didattica digitale. Le Parti sociali hanno espresso interesse a continuare a contribuire alla definizione dei contenuti dell'offerta formativa e si sono dichiarate disponibili ad attivare Convenzioni/Accordi/Riconoscimenti per stage formativi o tirocini.

Le Parti sociali interessate consultate in tutti gli incontri suddetti sono state le seguenti:

- Asp Reggio Emilia
- BsDesign;
- CEIS di Reggio Emilia
- Comune di Modena - Coordinamento Pedagogico;
- Comune di Reggio Emilia - Istituzione Nidi e Scuole dell'infanzia;
- CoopCulture;
- Cooperativa Sociale Coopselios
- Fondazione Reggio Children
- Future Education Modena
- IREN – sezione educativa
- L'Erma di Bretschneider
- Nidi e Scuole Infanzia Comune di Reggio Emilia
- "Reggiane" Parco Innovazione
- Reggio Children srl
- Servizio Officina Educativa del Comune di Reggio Emilia
- Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali
- Teleskill
- Ufficio Scolastico Regionale Emilia Romagna

In generale, le Parti sociali consultate hanno risposto alle domande poste dai redattori della presente proposta durante la fase di stesura del documento e di progettazione dell'offerta formativa, indicando le caratteristiche/competenze necessarie nel mondo attuale e fornendo spunti e contributi che sono stati raccolti nel suddetto documento, soprattutto in riferimento alla definizione del progetto formativo del CdS, alla modalità di erogazione della didattica e alla programmazione delle attività affini.

Per la consultazione integrale dei verbali e la presa visione della composizione del Comitato di Indirizzo coinvolto negli specifici incontri, si rinvia alle pagine dei verbali in allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbali

30/08/2024

Il corso di studio è stato istituito nell'a.a. 2023/2024 e le ultime consultazioni sono state effettuate nell'autunno 2023 (come riportato nel quadro A1a).

Sono previste le ulteriori consultazioni nei prossimi mesi e comunque entro la primavera 2025.

Nel mese di settembre 2024 verranno ripresi i contatti per un incontro intermedio rispetto quello che sarà realizzato nel mese di gennaio/febbraio 2025 in concerto con gli altri corsi di natura pedagogica del Dipartimento di Educazione e Scienze Umane (L-19 e L-85). L'oggetto dell'incontro intermedio sarà la discussione dei possibili tirocini che gli studenti hanno in previsione di svolgere durante il secondo anno di studi. Oltre agli enti già contattati per la prima consultazione e a quelli individuati per gli altri corsi di laurea pedagogici, saranno invitati altri enti specificamente affini al CdS (elenco in fase di definizione, aggiornato a breve). Tali rapporti, dovrebbero essere stretti soprattutto in occasione dell'auspicato ampliamento degli studenti per i prossimi anni accademici e per fornire un supporto ulteriore durante l'orientamento in uscita.

Link: <http://>



Pedagogista

funzione in un contesto di lavoro:

Il profilo risulta specialistico nella progettazione, gestione e valutazione di interventi formativi, in contesti formali e non formali, che prevedano strategie multimediali, interattive, collaborative, a distanza. Le principali funzioni di questa figura professionale contemplano

- il coordinamento, la progettazione e la valutazione di interventi educativi e formativi
- la realizzazione di attività di ricerca nell'ambito pedagogico, in particolare della didattica digitale
- la creazione di contenuti e strumenti per la didattica digitale

competenze associate alla funzione:

- Conoscenza e comprensione delle pratiche dell'e-learning e della media education
- Ideazione, progettazione e valutazione di interventi educativi in contesti digitali e tecnologici
- Ideazione, progettazione e valutazione di strumenti educativi in contesti digitali e tecnologici
- Conoscenza e comprensione delle dinamiche interpersonali in contesti educativi e comunicativi digitali
- Conoscenza e comprensione dei processi psicologici in contesti educativi e comunicativi digitali
- Conoscenza, utilizzo e gestione degli aspetti giuridici relativi ai prodotti e agli ambienti digitali
- Conoscenza e comprensione della variabilità sociolinguistica in contesti educativi e comunicativi, anche digitali
- Produzione di testi e contenuti digitali con finalità educative e comunicative per diversi contesti sociali
- Conoscenza e utilizzo di linguaggi di base usati nel web
- Conoscenza, utilizzo e valutazione di strumenti per l'educazione digitale (e-learning, blended e web-enhanced)
- Competenze di ricerca

sbocchi occupazionali:

Il titolo di laurea in Teorie e metodologie del digital learning ha come obiettivo quello di formare la figura del Pedagogista abilitato secondo la normativa vigente. La formazione fornita dalla classe di laurea è funzionale al raggiungimento di idonee conoscenze e competenze pedagogiche di secondo livello, riconducibili al quadro complessivo della scienza pedagogica, corrispondenti al livello 7 del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente, di cui alla raccomandazione 2017/C 189/03 del Consiglio, del 22 maggio 2017.

Responsabile della formazione digitale

funzione in un contesto di lavoro:

Il Responsabile della formazione digitale è esperto nel campo della programmazione, del coordinamento e della gestione di corsi di formazione sull'uso della didattica digitale e sui suoi strumenti. Le principali funzioni di questa figura professionale contemplano

- la progettazione di corsi in modalità e-learning (online, blended e web-enhanced);
- il coordinamento e la gestione di corsi in modalità e-learning;
- il monitoraggio e valutazione di corsi in modalità e-learning;
- la formazione del personale nel campo della didattica digitale;
- la creazione di contenuti per l'e-learning.

competenze associate alla funzione:

- conoscenza e comprensione delle pratiche dell'e-learning e della media education;
- ideazione, progettazione e valutazione di interventi educativi in contesti digitali e tecnologici;
- ideazione, progettazione e valutazione di strumenti educativi in contesti digitali e tecnologici;
- conoscenza e comprensione degli aspetti teorici e pratici della comunicazione e educazione digitale
- valutazione dell'uso di strumenti digitali in base al contesto storico, educativo e sociale;
- conoscenza e comprensione delle dinamiche interpersonali in contesti educativi e comunicativi digitali;
- conoscenza e comprensione dei processi psicologici in contesti educativi e comunicativi digitali;
- conoscenza, utilizzo e gestione degli aspetti giuridici relativi ai prodotti e agli ambienti digitali;
- conoscenza e comprensione della variabilità sociolinguistica in contesti educativi e comunicativi, anche digitali;
- produzione di testi e contenuti digitali con finalità educative e comunicative per diversi contesti sociali;
- conoscenza e utilizzo di linguaggi di base usati nel web;
- conoscenza, utilizzo e valutazione di strumenti per l'educazione digitale (e-learning, blended e web-enhanced).

sbocchi occupazionali:

Il Responsabile della formazione digitale ha le conoscenze e le competenze per operare presso società, aziende, enti pubblici ed università nell'ambito della formazione digitale in modalità e-learning, blended o web-enhanced. Può svolgere incarichi di collaborazione a progetto o contratti di lavoro autonomo. Nelle aziende più grandi può essere inserito anche con contratto di lavoro subordinato all'interno della struttura dedicata alla formazione interna. Può altresì svolgere il ruolo di formatore dei formatori sui temi della media education per l'aggiornamento e la riqualificazione professionali di operatori nel campo dell'educazione e della formazione.

Esperto di comunicazione digitale

funzione in un contesto di lavoro:

Il profilo risulta esperto di progettazione, coordinamento e valutazione di prodotti e servizi di comunicazione, testuale e multimediale, attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le principali funzioni di questa figura professionale contemplano:

- l'organizzazione e gestione di servizi di comunicazione tramite TIC
- la progettazione, realizzazione e valutazione di prodotti di comunicazione digitale
- il coordinamento di gruppi di lavoro per la comunicazione digitale
- La gestione di siti web, account social e risorse online
- La definizione degli aspetti comunicativi di attività di educazione e formazione

competenze associate alla funzione:

- conoscenza e comprensione degli aspetti teorici e pratici della comunicazione ed educazione digitale

- valutazione dell'uso di strumenti digitali in base al contesto storico, educativo e sociale
- conoscenza e comprensione delle dinamiche interpersonali in contesti educativi e comunicativi digitali
- conoscenza e comprensione dei processi psicologici in contesti educativi e comunicativi digitali
- conoscenza, comprensione e identificazione delle dinamiche sociali e comunicative in ambienti digitali
- conoscenza, utilizzo e gestione degli aspetti giuridici relativi ai prodotti e agli ambienti digitali
- conoscenza e comprensione della variabilità sociolinguistica in contesti educativi e comunicativi, anche digitali
- produzione di testi e contenuti digitali con finalità educative e comunicative per diversi contesti sociali
- conoscenza e utilizzo di linguaggi di base usati nel web
- conoscenza, utilizzo e valutazione di strumenti per l'educazione digitale (e-learning, blended e web-enhanced)
- conoscenza, utilizzo e valutazione dell'impatto di strumenti di comunicazione online e digitale
- conoscenza, comprensione e progettazione di azioni di comunicazione ed educazione della cultura in contesti digitali

sbocchi occupazionali:

L'esperto di comunicazione digitale opera in diversi contesti della società, tra cui aziende di comunicazione e marketing, uffici stampa e comunicazione di enti pubblici e privati, uffici delle relazioni pubbliche di enti e istituzioni pubblici e privati, enti e aziende per la formazione del personale, nelle industrie creative e culturali, nelle istituzioni culturali e del tempo libero (musei, auditorium, parchi tematici a carattere culturale, teatri).

Consulente della media education

funzione in un contesto di lavoro:

Il Consulente della media education è consulente pedagogico per l'ideazione, la realizzazione e la distribuzione di prodotti e competenze mediali o di esperienze comunicative a carattere educational o edutainment. Le principali funzioni di questa figura professionale contemplano

- l'ideazione, la creazione e la promozione di conoscenze mediali e digitali;
- lo sviluppo e la sollecitazione di competenze di media literacy e media education;
- la diffusione della cultura mediatica in contesti educativi e formativi;
- la promozione di un utilizzo critico della tecnologia in contesti educativi e comunicativi;
- l'ideazione, la realizzazione e la distribuzione di prodotti digitali per l'edutainment

competenze associate alla funzione:

- conoscenza e comprensione delle pratiche dell'e-learning e della media education;
- ideazione, progettazione e valutazione di interventi educativi in contesti digitali e tecnologici;
- ideazione, progettazione e valutazione strumenti educativi in contesti digitali e tecnologici;
- conoscenza e comprensione degli aspetti teorici e pratici della comunicazione ed educazione digitale;
- conoscenza e comprensione dei processi psicologici in contesti educativi e comunicativi digitali;
- conoscenza, utilizzo e gestione degli aspetti giuridici relativi ai prodotti e agli ambienti digitali;
- conoscenza e comprensione della variabilità sociolinguistica in contesti educativi e comunicativi, anche digitali;
- produzione di testi e contenuti digitali con finalità educative e comunicative per diversi contesti sociali;
- conoscenza e utilizzo di linguaggi di base usati nel web;
- conoscenza, utilizzo e valutazione di strumenti per l'educazione digitale (e-learning, blended e web-enhanced);
- conoscenza, utilizzo e valutazione dell'impatto di strumenti di comunicazione online e digitale.

sbocchi occupazionali:

Il consulente di media education opera nelle organizzazioni complesse del settore pubblico e privato; nelle agenzie educative finalizzate all'animazione e all'aggregazione giovanile; nei servizi socio-educativi e negli enti territoriali, negli enti di valorizzazione e fruizione del patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale.

1. Esperti della progettazione formativa e curricolare - (2.6.5.3.2)
2. Docenti della formazione e dell'aggiornamento professionale - (2.6.5.3.1)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

30/01/2023

L'accesso al Corso di Laurea magistrale in Teorie e metodologie del digital learning richiede solide conoscenze teoriche di base e competenze operative nelle scienze pedagogiche e metodologico-didattiche, integrate da ambiti differenziati di conoscenze e competenze di base nelle discipline filosofiche, socio-antropologiche, psicologiche, storiche, letterarie, informatiche di base, tali da assicurare allo studente in ingresso una adeguata capacità di comprensione e d'interpretazione dei contesti educativi e dei processi formativi.

L'ammissione al corso di laurea prevede, dunque, il possesso di determinati requisiti curricolari e la verifica della personale preparazione a cui possono accedere solo coloro che sono in possesso dei requisiti curricolari. Tali requisiti e le modalità di verifica della personale preparazione saranno chiaramente evidenziati nel Regolamento didattico e sul sito istituzionale del CdS. La verifica della personale preparazione riguarderà l'informatica di base e la lingua inglese.

Secondo tali presupposti, accedono direttamente e senza obblighi formativi gli studenti in possesso di un diploma di Laurea triennale (o equipollente), con voto uguale o superiore a 92/110, nella seguente classe di laurea:
- Classe L-19 (Scienze dell'Educazione e della Formazione)

Accedono, altresì, gli studenti in possesso di una Laurea quadriennale vecchio ordinamento o quinquennale in Scienze della Formazione primaria (o lauree equipollenti).

Inoltre, è previsto l'accesso al Corso di Laurea magistrale in Teorie e metodologie del digital learning agli studenti in possesso di altro diploma di Laurea triennale (o equipollente) con voto uguale o superiore a 92/110, che abbiano acquisito almeno 55 CFU nei seguenti Settori scientifico-disciplinari:

- 15 CFU in M-PED/01; M-PED/02; M-PED/03; M-PED/04;
- 40 CFU in M-PSI/01; M-PSI/04; M-PSI/05; M-PSI/06; SPS/07; SPS/08; SPS/09; SPS/12; M-DEA/01; L-ART/04; L-ART/05; L-ART/06; L-ART/07; L-FIL-LET/10; L-FIL-LET/11; L-FIL-LET/12; L-LIN/01; L-LIN/02; L-LIN/12; M-STO/04; M-STO/05; M-FIL/03; M-FIL/04; M-FIL/05; IUS/01; IUS/09; IUS/17.

Solo in questo caso, il possesso dei requisiti curricolari è verificato da un'apposita Commissione attraverso l'esame del curriculum accademico dello studente.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

Gli studenti che intendono iscriversi al CdS devono essere in possesso di una laurea o un diploma universitario di durata triennale, o di un altro titolo conseguito all'estero e riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente, unitamente ai requisiti curriculari e un'adeguata preparazione iniziale, secondo quanto specificato nei successivi commi 2 e 3.

In conformità a quanto previsto nell'ordinamento didattico del CdS, gli studenti che intendono iscriversi devono preventivamente possedere i seguenti requisiti curriculari:

- a) Laurea triennale (o equipollente) nella classe di laurea L-19 Scienze dell'educazione e della formazione;
- b) Laurea quadriennale vecchio ordinamento o quinquennale in Scienze della formazione primaria;
- c) Altro diploma di Laurea triennale (o equipollente) e possesso di almeno 55 CFU nei seguenti Settori scientifico-disciplinari:

- 15 CFU in M-PED/01; M-PED/02; M-PED/03; M-PED/04;

- 40 CFU in M-PSI/01; M-PSI/04; M-PSI/05; M-PSI/06; , SPS/07; SPS/08; SPS/09; SPS/12; M-DEA/01; L-ART/04; L-ART/05; L-ART/06; L-ART/07; L-FIL-LET/10; L-FIL-LET/11; L-FIL-LET/12; L-LIN/01; L-LIN/02; L-LIN/12; M-STO/04; M-STO/05; M-FIL/03; M-FIL/04; M-FIL/05; IUS/01; IUS/09; IUS/17.

Il possesso dei requisiti curriculari è verificato da un'apposita Commissione attraverso l'esame del curriculum accademico dello studente. Se la verifica non è pienamente positiva, cioè in caso di percorsi non perfettamente coerenti con i requisiti richiesti, la Commissione assegna allo studente specifiche integrazioni curriculari da completare entro i termini assegnati e comunque entro la scadenza ultima per l'iscrizione al CdS, con le seguenti modalità: percorso formativo a carico dello studente su indicazione della Commissione, con esami da sostenere prima dell'iscrizione.

Eventuali e ulteriori informazioni operative saranno dettagliatamente pubblicizzate, con congruo anticipo, nell'apposito Bando o Avviso.

Gli studenti che intendono iscriversi devono preventivamente possedere una adeguata preparazione iniziale, cioè conoscenze teoriche di base e competenze operative nelle scienze pedagogiche e metodologico-didattiche, integrate da ambiti differenziati di conoscenze e competenze di base nelle discipline filosofiche, socio-antropologiche, psicologiche, storiche, letterarie, informatiche di base, tali da assicurare allo studente in ingresso una adeguata capacità di comprensione e d'interpretazione dei contesti educativi e dei processi formativi, che sarà verificata attraverso l'esame dei titoli allegati dal candidato alla domanda di valutazione, con particolare riguardo alla laurea conseguita (laurea di primo livello o equivalente o di livello superiore) e al superamento di una soglia di votazione (resa nota annualmente entro e non oltre la pubblicazione dell'Avviso per l'accesso al CdS) in tale laurea, nonché alla conoscenza della lingua inglese e dell'informatica di base. Tale verifica viene svolta dalla Commissione al più tardi entro la scadenza ultima per l'iscrizione al CdS.

In conformità a quanto previsto nel presente articolo, nel caso in cui, per la coorte di riferimento, l'accesso sia a numero programmato, le modalità di selezione saranno disciplinate dal Bando di Ammissione per l'accesso al CdS.

Link: <https://www.des.unimore.it/it/didattica/bandi-di-accesso-ai-corsi-di-studio-aa-20242025> (Bandi di accesso ai corsi di studio)

30/01/2023

Il CdS in Teorie e metodologie del digital learning si propone di combinare le conoscenze relative all'ambito educativo-formativo con quelle relative all'ambito comunicativo, con particolare riferimento al contesto digitale e all'uso della strumentazione digitale. Tale commistione mira alla formazione di diverse figure professionali in grado di operare in diversi ambiti in cui la convergenza tra educazione e comunicazione si realizza, sia in contesti a carattere istituzionale, che aziendale o del terzo settore, a livello nazionale e internazionale.

A partire dagli obiettivi formativi qualificanti della classe LM-93 "Teorie e metodologie dell'e-learning e della media education", gli obiettivi formativi specifici del CdS sono i seguenti:

- acquisire conoscenze e competenze e sviluppare abilità nel campo della progettazione, la realizzazione, la valutazione e implementazione di attività educative e formative digitali (e-learning, blended e web-enhanced) e di attività di media education;
 - acquisire conoscenze e competenze e sviluppare abilità nel campo della progettazione, la realizzazione, la valutazione e implementazione di attività educative e formative che utilizzino strumenti tecnologicamente avanzati;
 - sviluppare abilità e competenze di coordinamento di processi educativi, formativi e comunicativi digitali in diversi contesti e livelli di apprendimento;
- acquisire conoscenze nell'ambito del dibattito mediologico sui processi di ri-mediazione e di pre-mediazione conseguiti alla diffusione dei dispositivi digitali;
- conoscere le diverse tecnologie della comunicazione e dell'educazione al fine di promuovere la sollecitazione del pensiero critico, la capacità di analisi e di destrutturazione dei testi e dei prodotti digitali, nonché l'apprendimento autoregolato e permanente tramite attività educative e formative digitali (e-learning, blended e web-enhanced) e di attività di media education;
 - approfondire, anche in un'ottica internazionale, la conoscenza delle tecniche, delle metodologie e delle strategie digitali per integrare sistemi didattici tradizionali in relazione alle necessità educative dei discenti e al fine di promuoverne le competenze digitali;
 - acquisire conoscenze in merito all'ideazione di ambienti digitali e alla progettazione, realizzazione e valutazione di prodotti educativi e comunicativi (es. OERs);
 - sviluppare competenze e abilità di ricerca nel campo della comunicazione e dell'educazione digitale da realizzare in diversi contesti, sia nazionali che internazionali;
 - possedere la padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre all'italiano.

I laureati nella classe magistrale dovranno operare con funzioni di elevata responsabilità:

- negli ambienti educativi formali, non formali e informali;
- nei settori dell'animazione culturale e del tempo libero;
- nelle organizzazioni socio-assistenziali che operano nell'area del disagio e della rieducazione/reinserimento sociale;
- nella formazione dei formatori sui temi media educational nei diversi settori lavorativi (scuola, profit e no-profit);
- nella formazione di insegnanti e dirigenti scolastici sui temi relativi alle tecnologie comunicative nei contesti scolastici;
- nelle attività di comunicazione, diffusione e promozione dell'uso delle tecnologie comunicative in diversi contesti: enti pubblici, aziende private e organizzazioni economiche di diverso tipo.

Ai fini indicati, i curricula progettati all'interno del CdS:

- prevedono, fra i requisiti curriculari di accesso, almeno la conoscenza dell'informatica di base e della lingua inglese;
- comprendono attività dedicate all'approfondimento delle conoscenze sui fondamenti delle Scienze della Comunicazione e delle Scienze della Formazione;
- comprende, garantendo la multidisciplinarietà delle conoscenze, approfondimenti finalizzati all'acquisizione di competenze di alto livello in uno dei campi di studio previsti dalla laurea;
- prevede attività laboratoriali e di stage anche nella forma di attività esterne (tirocini formativi presso enti, istituzioni e aziende, oltre a soggiorni di studio presso altre Università italiane e straniere);
- culmina in un'attività di progettazione e di ricerca o di analisi, che dimostri la padronanza degli argomenti, nonché la capacità di operare in modo autonomo nel campo della media education e dell'e-learning.

Il raggiungimento degli obiettivi formativi specifici del CdS è ottenuto attraverso un percorso didattico che prevede una solida preparazione di base in ambito pedagogico, didattico, psicologico e sociologico necessaria per acquisire conoscenze e metodologie di analisi e di intervento nell'ambito del digital learning, integrata da competenze specifiche nell'ambito delle discipline della comunicazione e informatiche, che metteranno gli studenti nella condizione di saper utilizzare le tecnologie analogiche, digitali e gli strumenti audiovisivi con finalità educative e comunicative. Il CdS si propone, inoltre, di offrire gli strumenti di analisi critica degli ambienti, dei processi, degli strumenti e dei prodotti digitali, attraverso lo studio della Filosofia dell'esperienza tecnologica, mettendo in luce le ricadute sociologiche e connesse con l'introduzione della tecnologia nei contesti comunicativi ed educativi umani, e attraverso l'approfondimento Linguistico dei media e dei contesti digitali. Le abilità, le competenze e le conoscenze più prettamente digitali saranno acquisite e sviluppate tramite lo studio specifico degli strumenti e delle metodologie informatiche per ambiti educativi-formativi e comunicativi. Le attività formative affini progettate all'interno del CdS, organizzate tramite corsi e laboratori, si occuperanno di fornire conoscenze, abilità e competenze di natura professionale nel campo della storia dell'educazione e dei processi comunicativi, delle tecnologie digitali per la ricerca e la comunicazione storica; delle digital humanities e editoria digitale, del digital storytelling, della realizzazione e gestione di Ambienti Virtuali di Apprendimento, nonché personalizzazione degli apprendimenti in contesti digitali. Le competenze linguistiche, in forma scritta e orale, afferenti alla lingua inglese necessarie per la lettura e la discussione di testi di carattere accademico in ambito educativo e comunicativo saranno sviluppate attraverso attività formative specifiche, anche di natura caratterizzante. Il processo di formazione prevede un attento bilanciamento tra le attività in presenza e quelle a distanza e una scansione dei tempi di erogazione che permetta una didattica attiva. La modalità 'mista' risulta particolarmente coerente con le finalità e i contenuti stessi del corso: tramite essa, lo studente si trova inserito in un contesto formativo che utilizza gli strumenti e le strategie didattiche che sono oggetto del percorso formativo. Le lezioni frontali saranno bilanciate da momenti espositivi e da momenti di esercitazioni e di testimonianze. Le attività di didattica a distanza includono videolezioni, attività di self-regulated learning, esercitazioni, fruizione di OERs, case studies e case histories, simulazioni, web seminar. Le attività laboratoriali saranno fortemente orientate verso i più recenti risultati di ricerca internazionali e si caratterizzeranno di attività pratiche.

L'organizzazione della didattica del CdS in modalità mista prevede che le ore di didattica di ciascun insegnamento siano così erogate:

- 50% in presenza;
- 50% online, tramite attività di didattica erogativa (DE) e di didattica interattiva (DI) (seguendo le linee guida ANVUR che prevedono che la somma delle attività di DE e DI coprano un minimo di 6 h per CFU e garantendo, altresì, almeno un'ora per CFU sia per la DE che per la DI).

Il percorso formativo si articolerà in curricula che valorizzeranno le risorse del Dipartimento e che si distingueranno in base agli obiettivi specifici dei diversi profili professionali in uscita del Cds.

QUADRO
A4.b.1
RAD

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>Il laureato magistrale</p> <ul style="list-style-type: none"> - conosce e comprende la storia del pensiero, i modelli teorici e pratici delle Scienze dell'Educazione e della Formazione in contesti digitali e il loro legame con i contesti culturali, sociali, economici e politici nei quali si sviluppano 	
---	--	--

- conosce, analizza, capisce e interpreta la complessità e la diversità dei sistemi e dei processi educativi e formativi digitali;
- acquisisce la conoscenza e l'utilizzo dei principali media digitali per l'apprendimento e la formazione;
- conosce gli aspetti storici, teorici e filosofici dell'interazione uomo-macchina e della comunicazione digitale; le problematiche etiche relative alle attività di educazione, ricerca e comunicazione in contesti digitali; gli aspetti estetico-filosofici degli ambienti mediali e dei media ambientali e gli aspetti essenziali della storia e della filosofia della comunicazione.
- comprende le dinamiche relazionali interpersonali, di gruppo, sociali e comunicative in contesti digitali;
- acquisisce la conoscenza delle euristiche, dei mutamenti sociali e delle distorsioni dei processi mentali in ambienti digitali e attraverso l'uso delle TIC;
- conosce le problematiche e i diritti relativi alla diffusione e realizzazione di materiale digitale e all'uso delle TIC in contesti educativi e comunicativi.
- conosce e comprende le modalità principali di comunicazione di contenuti culturali tramite le TIC, il web e i social media, anche in lingua inglese;
- conosce i programmi di editing testuale e multimediale, i linguaggi formali utilizzati nel web e gli strumenti digitali efficaci nell'ambito della formazione, dell'educazione e della comunicazione digitale;
- conosce le principali metodologie di valutazione di strumenti e contenuti digitali.

Le conoscenze e capacità di comprensione sopraelencate sono conseguite tramite la partecipazione alle lezioni dei corsi e allo studio personale previsti dalle attività formative attivate in particolare nell'ambito dei settori caratterizzanti. Particolare attenzione sarà data al contesto di ricerca internazionale nel campo dell'e-learning e della media education.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avverrà principalmente attraverso esami orali e scritti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Il laureato magistrale
- approfondisce le tematiche principali e i problemi al centro del dibattito pedagogico nell'ambito dell'e-learning e della media education;
 - acquisisce la capacità di ideare, realizzare, gestire e valutare ambienti di apprendimento digitali nell'ottica dell'accessibilità e dell'usabilità;
 - acquisisce la capacità di realizzare, valutare ed erogare strumenti educativi, anche aperti (OERs), in contesti digitali;
 - applica metodi di indagine qualitativa e quantitativa in contesti educativi e formativi digitali.
 - distingue le caratteristiche ontologiche essenziali delle diverse tipologie di oggetti digitali;
 - acquisisce competenze nell'ambito della dimensione estetica della comunicazione visuale;
 - argomenta circa la ricaduta sociale, economica e politica dell'uso dei media in determinati contesti storici.
 - acquisisce la capacità di comprendere la complessità dei processi psicologici coinvolti nella comunicazione e nell'educazione e in contesti comunicativi, educativi e formativi specifici;
 - identifica target e contesti sociali in contesti di comunicazione digitale;
 - gestisce la strumentazione digitale in un'ottica di cittadinanza critica e

responsabile.

- progetta e realizza prodotti e testi comunicativi ed educativi digitali coerenti dal punto di vista del contesto;
- progetta e realizza interventi e contenuti di natura comunicativa ed educativa del patrimonio artistico e culturale;
- sceglie, seleziona e valuta l'impatto di programmi di editing testuale e multimediale e di TIC in base al contesto educativo e comunicativo;
- realizza contenuti digitali per la fruizione online;
- applica metodi di ricerca scientifica in contesti digitali.

Il raggiungimento della capacità di applicare le conoscenze e comprensioni sopraelencate avviene attraverso le lezioni e le attività di riflessione critica sui testi proposti, lo studio di casi di applicazione, lo svolgimento di attività di simulazione previsti in particolare nell'area della progettazione didattica, dell'informatica applicata, nonché negli insegnamenti connessi con le specifiche competenze professionali della figura formata.

La verifica del raggiungimento dei risultati avviene anche attraverso relazioni scritte e /o esercitazioni in cui lo studente applica strumenti e metodologie di progettazione, realizzazione e documentazione. Nelle attività di tirocinio la verifica viene effettuata a partire da una relazione scritta dello studente accompagnata da un giudizio del tutor aziendale e del tutor di tirocinio interno all'Università.

Area pedagogica

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale

- conosce e comprende i modelli teorici e pratici delle Scienze dell'Educazione e della Formazione in contesti digitali;
- conosce, analizza, capisce e interpreta la complessità e la diversità dei sistemi e dei processi educativi e formativi digitali;
- acquisisce la conoscenza e l'utilizzo dei principali media digitali per l'apprendimento e la formazione;
- conosce la storia del pensiero, le pratiche pedagogiche e il loro legame con i contesti culturali, sociali, economici e politici nei quali si sviluppano.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale

- approfondisce le tematiche principali e i problemi al centro del dibattito pedagogico nell'ambito dell'e-learning e della media education;
- acquisisce la capacità di ideare, realizzare, gestire e valutare ambienti di apprendimento digitali nell'ottica dell'accessibilità e dell'usabilità;
- acquisisce la capacità di realizzare, valutare ed erogare strumenti educativi, anche aperti (OERs), in contesti digitali;
- applica metodi di indagine qualitativa e quantitativa in contesti educativi e formativi digitali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Formazione nella società della conoscenza [url](#)

Progettazione e valutazione educativa nei contesti digitali con laboratorio di piattaforme digitali [url](#)

Storia dell'educazione e dei processi comunicativi [url](#)

Strumenti e contesti digitali per l'educazione al patrimonio [url](#)

Tecnologie per l'inclusione e i Bisogni Educativi Speciali [url](#)

Teorie e metodologie per il digital learning [url](#)

Area storico-filosofica

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale

- conosce gli aspetti storici, teorici e filosofici dell'interazione uomo-macchina e della comunicazione digitale;
- conosce le problematiche etiche relative alle attività di educazione, ricerca e comunicazione in contesti digitali;
- conosce gli aspetti essenziali della storia e della filosofia della comunicazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale

- distingue le caratteristiche ontologiche essenziali delle diverse tipologie di oggetti digitali;
- acquisisce competenze nell'ambito della dimensione estetica della comunicazione visuale;
- argomenta circa la ricaduta sociale, economica e politica dell'uso dei media in determinati contesti storici.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Linguaggio e conoscenza nei contesti mediali [url](#)

Teoria e didattica dell'immagine digitale [url](#)

Area psico-sociale

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale:

- comprende le dinamiche relazionali interpersonali e di gruppo in contesti digitali;
- acquisisce la conoscenza delle euristiche e delle distorsioni dei processi mentali in ambienti digitali;
- conosce e comprende le dinamiche sociali e comunicative proprie dei social media e dei siti web;
- conosce e comprende l'influenza delle TIC nei processi emotivi e comportamentali;
- acquisisce le conoscenze legate ai mutamenti sociali accompagnati dalla diffusione delle TIC.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale:

- acquisisce la capacità di comprendere la complessità dei processi psicologici coinvolti nella comunicazione e in contesti comunicativi specifici;
- acquisisce la capacità di comprendere la complessità dei processi psicologici coinvolti nell'educazione e in contesti

educativi e formativi digitali specifici;

- identifica target e contesti sociali in contesti di comunicazione digitale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Psicologia sociale e nuovi media [url](#)

Sociologia dei media digitali [url](#)

Area giuridico-economica

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale:

- conosce le problematiche e i diritti relativi alla diffusione e realizzazione di materiale digitale;
- conosce le problematiche e i diritti relativi all'uso delle TIC in contesti educativi e comunicativi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale:

- analizza e gestisce dal punto di vista giuridico prodotti e applicazioni digitali in contesti educativi e formativi;
- gestisce la strumentazione digitale in un'ottica di cittadinanza critica e responsabile.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Diritto comparato dei mezzi di comunicazione [url](#)

Area linguistica

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale:

- conosce e comprende le modalità principali di comunicazione di contenuti culturali tramite le TIC, il web e i social media;
- conosce e comprende una lingua, in forma scritta e orale, dell'Unione Europea, oltre l'italiano.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale:

- progetta e realizza prodotti comunicativi ed educativi digitali coerenti dal punto di vista del contesto;
- produce testi digitali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Digital Humanities [url](#)

Digital Humanities [url](#)

Digital Storytelling [url](#)
Language Learning [url](#)
Lingua inglese [url](#)
Lingua inglese (avanzato) [url](#)
Linguaggio e pensiero in prospettiva educativa [url](#)
Psicologia del multilinguismo [url](#)

Area artistica

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale:

- conosce e comprende le modalità principali di comunicazione di contenuti culturali tramite le TIC, il web e i social media.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale:

- progetta e realizza interventi di natura comunicativa ed educativa del patrimonio artistico e culturale;
- realizza contenuti digitali per la fruizione online del patrimonio artistico e culturale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Didattica della musica in contesti digitali con laboratorio [url](#)

Linguaggi intermediali [url](#)

Area dell'ingegneria dell'informazione

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale:

- conosce i programmi di editing testuale e multimediale;
- acquisisce la conoscenza di base dei linguaggi formali utilizzati nel web;
- conosce strumenti digitali efficaci nell'ambito della formazione, dell'educazione e della comunicazione digitale;
- conosce le principali metodologie di valutazione di strumenti e contenuti digitali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale:

- sceglie programmi di editing testuale e multimediale in base al contesto educativo e comunicativo;
- seleziona e valuta strumenti TIC in contesti educativi e formativi;
- valuta l'impatto comunicativo in contesti digitali di specifici strumenti;
- realizza contenuti digitali per la fruizione online;
- applica metodi di ricerca scientifica in contesti digitali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Metodologie e strumenti informatici per la comunicazione con laboratorio regia e montaggio audio-video [url](#)
Strumenti e metodologie informatiche per l'e-learning [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il laureato magistrale:

- possiede maturità di giudizio in ordine alle dimensioni pedagogiche, etiche, sociali implicate nella produzione audiovisiva e multimediale e nella progettazione e gestione degli interventi di formazione in rete, blended e a distanza;
- possiede senso critico, autonomia di orientamento e capacità di analisi, valutazione e destrutturazione dei testi e dei prodotti audiovisivi e multimediali;
- è in grado di comprendere la struttura linguistica, operativa e tecnologica dei mezzi di comunicazione e possiede un senso critico-interpretativo della realtà simbolica costruita dai media;
- possiede strumenti di analisi critica e creativa della realtà mass mediale.

L'autonomia di giudizio viene sviluppata in particolare nell'ambito delle attività di studio, ricerca e progettazione connesse con gli insegnamenti delle diverse scienze dell'educazione e dell'informatica nonché nella partecipazione a laboratori ispirati a differenti interpretazioni dell'e-learning e della media education.

L'autonomia di giudizio potrà essere valutata anche a partire dalla relazione sull'attività di tirocinio svolta e dall'attività di preparazione e di discussione della prova finale.

Abilità comunicative

Il laureato magistrale:

- padroneggia tecniche di comunicazione interpersonale e di gestione delle informazioni mediante la buona conoscenza di una lingua dell'Unione Europea con riferimento anche ai lessici disciplinari;
- è in grado di gestire la comunicazione in presenza e telematica, sincronica e diacronica, nei confronti di interlocutori della comunità professionale e scientifica, del proprio ambiente di lavoro e di istituzioni e organizzazioni diverse che operano nel campo dei servizi socio-educativi, socio-assistenziali, formativi e per la media education;
- è in grado di stimolare, promuovere, guidare e coordinare team educativi e multiprofessionali, di orientare positivamente soggetti e processi e di creare reti di servizi socio-educativi, socio-assistenziali, formativi e comunicativi integrate nei territori e nei contesti più diversificati;
- possiede consolidate competenze informatiche che gli permettono di utilizzare mezzi di comunicazione digitale ad alta professionalità.

	<p>L'acquisizione delle abilità comunicative sopraelencate è prevista in forma diversa all'interno delle attività formative: preparazione di relazioni scritte in lingua italiana e straniera, esposizione orale delle stesse, redazione e discussione della tesi finale, documentazione multimediale delle attività di tirocinio e laboratorio. La verifica di tali abilità avviene puntualmente attraverso l'analisi delle tipologie di prestazione indicate.</p>	
<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>Il laureato magistrale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - è in grado di utilizzare gli strumenti di analisi e di applicare i metodi di apprendimento sviluppati per approfondire e aggiornare in autonomia le proprie conoscenze; - è in grado di individuare gli strumenti e i percorsi di formazione adeguati per lo sviluppo e la valutazione delle proprie conoscenze culturali e specialistiche e delle proprie competenze professionali. <p>Le capacità di apprendimento sono conseguite nel percorso di studio nel suo complesso e verificate nelle sue singole articolazioni con riguardo particolare alla promozione di competenze di studio e ricerca con uso di strumentazioni convenzionali e connesse con le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione, alla capacità di studio individuale e in contesti di gruppo, all'autonomia nella gestione del proprio percorso formativo in funzione di scadenze programmate, alla capacità di elaborare sintesi teoriche e metodologico-operative che tengano conto del dibattito scientifico e culturale contemporaneo.</p>	



QUADRO A4.d | **Descrizione sintetica delle attività affini e integrative**

28/11/2022

Attività formative affini o integrative

Tali attività si pongono l'obiettivo di fornire allo studente conoscenze, abilità e competenze tese a completare le attività caratterizzanti. In particolare, organizzate tramite corsi e laboratori, anche a carattere multidisciplinare ovvero tra settori appartenenti a differenti ambiti disciplinari, si occuperanno di fornire conoscenze, abilità e competenze di natura professionale nei seguenti campi: storia dell'educazione e dei processi comunicativi; psicolinguistica dell'informazione e della disinformazione; didattica della musica in contesti digitali; strumenti e contesti digitali per l'educazione al patrimonio; tecnologie digitali per la ricerca e la comunicazione storica; digital humanities e editoria digitale; digital storytelling in contesti educativi, anche in funzione terapeutica come digital narrative medicine; strumentazione e metodologie informatiche per l'e-learning; realizzazione e gestione di Ambienti Virtuali di Apprendimento; metodologie di digitalizzazioni delle arti visuali; personalizzazione degli apprendimenti in contesti digitali.





15/01/2023

La prova finale consiste nella presentazione di una tesi scritta e nella sua discussione in seduta pubblica, davanti a una Commissione di docenti. La tesi deve essere elaborata in modo originale dallo studente relativamente a temi approfonditi nel CdS e ambiti di ricerca propri e coerenti con gli obiettivi di quest'ultimo.

Il tema del progetto o della ricerca è concordato dallo studente con un relatore (docente del CdS) che ne supervisiona lo svolgimento, eventualmente affiancato da uno o più correlatori.



22/08/2024

In conformità a quanto previsto dall'ordinamento didattico del CdS, la prova finale consiste nella elaborazione e discussione di una tesi scritta (saggio o prodotto multimediale), di carattere teorico o empirico, redatta in modo originale dallo studente sotto la guida di un docente relatore.

Nel caso in cui lo studente lo richieda e il relatore sia d'accordo, la prova finale potrà essere sostenuta in una lingua straniera, preventivamente concordata con il Presidente del CdS. In questo caso deve essere predisposto anche un riassunto esteso del lavoro svolto in lingua italiana. I membri della Commissione potranno rivolgere domande al candidato sia in italiano sia nella lingua straniera. Il candidato dovrà comunque dimostrare di saper rispondere anche in italiano.

Per ogni studente viene nominato un relatore (docente o ricercatore), incaricato di seguire la preparazione alla prova finale e di relazionare in merito alla commissione.

Il relatore va contattato dallo studente con il necessario anticipo e seguendo le indicazioni in merito decise dal Dipartimento e/o dal CCdS: è buona prassi che il laureando presenti al relatore prescelto una prima proposta del lavoro che intende svolgere almeno sei mesi prima della sessione nella quale desidera laurearsi.

Le commissioni giudicatrici per la prova finale sono nominate dal Direttore del Dipartimento e sono composte da non meno di cinque e non più di undici membri, di cui almeno uno deve essere un professore di prima o seconda fascia. Possono far parte della Commissione giudicatrice, entro il numero massimo di 3 membri, anche professori di Dipartimenti o Atenei diversi da quelli cui sono iscritti i candidati, professori a contratto presso il Dipartimento nell'anno accademico interessato, cultori della materia. Le funzioni di Presidente della Commissione sono svolte, ove presente, dal Direttore di Dipartimento, o dal Presidente del CCdS ovvero dal professore di prima fascia più anziano nel ruolo, ovvero, in assenza di professori di prima fascia, dal professore di seconda fascia più anziano nel ruolo.

Limitatamente alle attività svolte all'estero nell'ambito del programma Erasmus, i CFU attribuiti dall'ordinamento didattico alla prova finale possono essere suddivisi in CFU per la preparazione della tesi e CFU per la dissertazione.

Link: <http://>



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico del corso di studio.

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.desu.unimore.it/it/didattica/organizzazione-didattica>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.desu.unimore.it/it/didattica/organizzazione-didattica>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.desu.unimore.it/it/didattica/organizzazione-didattica>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	Digital Humanities link	BORGHESI FRANCESCO CV	PA	6	42	
2.	M-	Anno	Digital technologies and religious	CADEDU	RD	6	42	

	STO/04	di corso 1	literacy link	FRANCESCA CV					
3.	L- LIN/01	Anno di corso 1	Language Learning link	BASSETTI BENEDETTA CV	PA	6	42		
4.	L- LIN/12	Anno di corso 1	Lingua inglese link	DOCENTE FITTIZIO		6	42		
5.	M- FIL/05	Anno di corso 1	Linguaggio e conoscenza nei contesti mediali link	COLIVA ANNALISA CV	PA	6	42		
6.	L- LIN/02	Anno di corso 1	Linguaggio e pensiero in prospettiva educativa link	BASSETTI BENEDETTA CV	PA	6	42		
7.	M- PED/04	Anno di corso 1	Progettazione e valutazione educativa nei contesti digitali con laboratorio di piattaforme digitali link	ZINI ANDREA CV	RD	6	47		
8.	M- PSI/05	Anno di corso 1	Psicologia sociale e nuovi media link	DI BERNARDO GIAN ANTONIO CV	PA	6	42		
9.	M- PED/02	Anno di corso 1	Storia dell'educazione e dei processi comunicativi link	MARIUZZO ANDREA CV	PA	6	42		
10.	ING- INF/05	Anno di corso 1	Strumenti e metodologie informatiche per l'e-learning link	BORGHI GUIDO CV	PA	12	63		
11.	ING- INF/05	Anno di corso 1	Strumenti e metodologie informatiche per l'e-learning link	DOCENTE FITTIZIO		12	21		
12.	M- FIL/04	Anno di corso 1	Teoria e didattica dell'immagine digitale link	MANERA LORENZO CV	RD	6	42		
13.	M- PED/03	Anno di corso 1	Teorie e metodologie per il digital learning link	GILIBERTI ENRICO CV	RU	6	42		

14.	L-ART/07	Anno di corso 2	Didattica della musica in contesti digitali con laboratorio link	6
15.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 2	Digital Humanities link	6
16.	L-FIL-LET/14	Anno di corso 2	Digital Storytelling link	6
17.	IUS/02	Anno di corso 2	Diritto comparato dei mezzi di comunicazione link	6
18.	M-PED/01	Anno di corso 2	Formazione nella società della conoscenza link	6
19.	NN	Anno di corso 2	Lingua inglese (avanzato) link	4
20.	L-ART/06	Anno di corso 2	Linguaggi intermediali link	6
21.	ING-INF/05	Anno di corso 2	Metodologie e strumenti informatici per la comunicazione con laboratorio regia e montaggio audio-video link	6
22.	L-LIN/02	Anno di corso 2	Psicologia del multilinguismo link	6
23.	SPS/08	Anno di corso 2	Sociologia dei media digitali link	6
24.	M-PED/04	Anno di corso 2	Strumenti e contesti digitali per l'educazione al patrimonio link	6
25.	NN	Anno di	Technologies for teaching link	2

		corso 2			
26.	M- PED/03	Anno di corso 2	Tecnologie per l'inclusione e i Bisogni Educativi Speciali link		6

▶ QUADRO B4 | Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule Palazzo "G. Baroni"

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e Aule Informatiche - Palazzo Baroni

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale Studio - Palazzo Baroni

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Descrizione link: Biblioteca Universitaria Interdipartimentale, Viale Allegrì, 9- 42121 Reggio Emilia (Italy)

Link inserito: <http://www.biblioreggio.unimore.it/site/home.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche

▶ QUADRO B5 | Orientamento in ingresso

Le azioni di orientamento in ingresso previste consistono in attività informative e di approfondimento dei caratteri formativi del CdS e in azioni di carattere tutoriale. Al riguardo sono previsti incontri e manifestazioni rivolte alle future matricole e ai laureati triennali, servizi online e pubblicazione di guide sull'offerta formativa del CdS.

L'orientamento si avvale anche della principale manifestazione informativa di Ateneo (UNIMORE Orienta), che presenta l'offerta formativa e tutti i principali servizi di UNIMORE, le segreterie didattiche e la segreteria studenti.

Il Corso di laurea organizza, altresì, specifiche attività di orientamento in entrata così articolate:

- colloqui individuali con chi intende immatricolarsi per illustrare le caratteristiche del corso di laurea e per aumentare la consapevolezza delle competenze iniziali, delle motivazioni e dell'impegno (in termini di tempo e di studio) necessari per poter affrontare questo corso di laurea.
- attività di coordinamento e supporto didattico prestata agli studenti che devono integrare la propria preparazione, attraverso l'indicazione di appositi percorsi propedeutici all'immatricolazione e da concordare nel dettaglio con i docenti titolari delle materie interessate.
- supporto agli studenti con sostegni per gli studenti con esigenze specifiche e bisogni educativi speciali.
- presentazione del corso per mezzo di lezioni introduttive che abbiano per oggetto una o più discipline del corso.

A integrazione dei supporti più ampi forniti dall'Ateneo e dal Dipartimento, sono state inoltre attivate alcune iniziative per favorire l'orientamento in ingresso in modo specifico per il CdS: a) la presentazione del Corso durante la Giornata dell'Orientamento delle Lauree Magistrali, in data 20/03/2024 (materiale disponibile al link https://www.des.unimore.it/sites/dip08/files/2024-04/DESU%20-%20LM93_2024.pdf); b) l'organizzazione di un seminario/lezione introduttiva del Corso (che si svolgerà tra la metà del mese di settembre e la prima metà di ottobre) tenuta da due docenti del CdS, con la funzione di presentare tematiche, ricerche e modalità di approccio alle tematiche più attuali specifiche del corso e che saranno affrontati trasversalmente durante le lezioni. Saranno invitati gli studenti neoiscritti, gli studenti del secondo anno, ma anche coloro che intenderanno iscriversi al corso (per mezzo di una comunicazione sul sito del corso).

Descrizione link: Orientamento in ingresso

Link inserito: <https://desu.unimore.it/it/home/futuro-studente/orientamento>

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Il Dipartimento, con il supporto dell'Ateneo, offre varie forme di orientamento e tutorato in itinere per il CdS, come il Consigliere di orientamento, che si propone di facilitare l'inserimento attivo delle matricole nei corsi di studio, migliorare l'accessibilità alle informazioni utili, offrire un sostegno nel percorso universitario di ogni studente, sviluppare maggiore consapevolezza sulla scelta fatta, aiutando lo studente a focalizzare le motivazioni della sua scelta e a considerarle alla luce delle eventuali difficoltà subentrante nel corso dei primi mesi (ri-orientamento). Altri strumenti di tutorato sono il supporto metodologico-didattico, fornito da docenti e tutor del Dipartimento, e il corso sul metodo di studio, strumento utile a prevenire il presentarsi di alcune difficoltà nel percorso accademico e di sostenere coloro che già si trovano a fronteggiare tali difficoltà.

L'Ateneo offre un servizio "Consulenza orientativa" <https://poa.unimore.it/consulenza-orientativa/> e <https://www.orientamento.unimore.it/site/home/orientamento-allo-studio-e-tutorato/tutorato.html> con la psicologa di orientamento (colloqui individuali). Offre anche la possibilità di colloqui di orientamento a futuri studenti, o di ri-orientamento a studenti/esse di UNIMORE.

Sempre presso il Dipartimento è attiva una Commissione Tesi, che con il supporto della Segreteria Didattica monitora l'assegnazione delle tesi, aggiorna le informazioni presenti sulla piattaforma on-line Moodle, fornisce informazioni a singoli studenti, agevola il coordinamento tirocinio-tesi e fa fronte alle diverse problematiche che possono presentarsi. Con cadenza semestrale, i membri della Commissione tesi organizzano e tengono incontri con gli studenti che si apprestano a redigere l'elaborato finale (corsi di laurea triennali) o la tesi di laurea (corsi di laurea magistrali a ciclo unico e corsi di laurea magistrali), fornendo informazioni circostanziate sulle modalità con cui individuare un argomento e un relatore, sulle regole di redazione della tesi, sulle possibili sinergie tra tirocinio e tesi, sulle scadenze temporali a cui attenersi.

Durante il percorso di studi sono predisposte ulteriori attività di orientamento in itinere, quali l'attivazione di percorsi ed eventi dedicati agli studenti particolarmente meritevoli e motivati, il sostegno per gli studenti con esigenze specifiche e bisogni educativi speciali e il supporto verso la mobilità degli studenti attivando accordi a livello di corso di studio e incentivando periodi di studio e tirocinio all'estero.

Ulteriore supporto viene fornito dai tutor d'aula, che vengono assegnati al Dipartimento ogni anno. Il tutor d'aula si inserisce nei processi di formazione garantendo la propria presenza e diventando punto di riferimento costante per gli altri studenti e studentesse con la funzione di facilitatore.

Per quanto riguarda l'orientamento in itinere interno al corso, per il primo anno è stato svolto in data 22/07/2024 un incontro da remoto tra studenti e docenti per un confronto sull'andamento del primo anno accademico (si allega la relazione). Quando sarà insediato il Consiglio di Corso di Laurea si affronterà la tematica, avendo allora a disposizione dei dati relativi alla didattica e alle iscrizioni al corso, coordinandosi in particolare con il referente dell'Orientamento per il Dipartimento di Educazioni e Scienze Umane.

Per quanto concerne, invece, l'orientamento in uscita si cercherà – entro la fine dell'anno accademico 2024/2025 – una collaborazione da parte di alcune tra le Parti interessate, soprattutto per quelle più attinenti alle figure professionali in uscita del Corso di laurea.

Sarà individuata una modalità per la promozione, con gli studenti del secondo anno, delle possibilità di master, corsi di specializzazione e di Dottorato affini al CdS. Verranno fornite, inoltre, le indicazioni necessarie per l'abilitazione alla figura di Pedagogista, secondo la Legge 55/2024 – Ordine delle Professioni Pedagogiche ed Educative, che prevede tra i CdS necessari come requisito anche la LM-93.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Il corso di studio prevede percorsi di tirocinio formativi e di orientamento. Tale attività rientra nelle ulteriori attività formative ^{30/08/2024} a cui sono riservati 4 CFU e si configura attraverso brevi periodi di permanenza dello studente presso la struttura ospitante, che hanno la finalità di dare allo studente un primo contatto con il mondo del lavoro e un primo momento di riscontro pratico rispetto a quanto studiato sul piano teorico. In considerazione dell'importanza culturale e formativa attribuita alle attività di tirocinio, il corso di studio ha attivato percorsi di tirocinio facoltativo presso realtà convenzionate con il Dipartimento di Educazione e Scienze Umane.

Il Dipartimento di Educazione e Scienze Umane si è da tempo attivato per promuovere convenzioni di tirocinio/stage con soggetti pubblici e privati presenti sul territorio in ambito provinciale, regionale e azionale e molti di essi richiedono anche stagisti nel settore educativo, con particolari competenze nell'ambito dell'educazione e comunicazione in contesti digitali. I Soggetti sono stati selezionati in base alle risposonde dell'attività da essi promossa con i corsi di studio e le finalità dei corsi stessi. In particolare, si è cercato di coinvolgere strutture ed enti che potessero fornire agli studenti una preparazione

professionalizzante e che potessero costituire un possibile sbocco occupazionale. Queste attività sono coordinate sul piano scientifico dal coordinatore del corso di studio, gestite dalla segreteria didattica del corso di studio e supportate dai tutor del corso.

Link inserito: <http://>



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Per quanto attiene alla dimensione internazionale del corso, esso si avvarrà degli accordi stipulati dall'Ateneo per periodi di formazione all'estero dei propri studenti, e dei programmi europei promossi dalla Commissione Europea. Gli studenti in mobilità internazionale ricevono un sostegno economico sia sotto forma di contributi integrativi alle borse comunitarie, sia col finanziamento di borse totalmente a carico del bilancio d'Ateneo per altre iniziative di studio e di ricerca. Agli studenti in mobilità viene garantita la disponibilità di adeguati strumenti informativi, assistenza nelle procedure di iscrizione presso le istituzioni estere e per tutto quanto attiene al soggiorno estero.

Il Dipartimento offre inoltre assistenza per gli aspetti di carattere didattico con l'assistenza dei docenti coordinatori dei programmi o referenti degli accordi, mentre il Centro Linguistico di Ateneo offre agli studenti la possibilità di approfondire la conoscenza della lingua straniera prima della partenza attraverso lezioni frontali e corsi in autoapprendimento.

Per quanto concerne l'internazionalizzazione del corso, durante il primo anno di attivazione non sono stati pianificati accordi e strumenti per la mobilità degli studenti outgoing né supporti per gli studenti incoming. Al momento la mobilità degli studenti è incentivata dalle iniziative di Ateneo e il sostegno alla mobilità è garantito dai contributi integrativi previsti dall'Ateneo stesso.

Per quanto concerne le misure approvate e relative al corso, è stata introdotta l'erogazione in lingua inglese di ulteriori corsi afferenti ai cosiddetti corsi a paniere (mantenendo in alternativa anche corsi erogati in lingua italiana). Tale processo sarà allargato durante l'a.a. 2025/2026 e consentirà di ampliare l'offerta per gli studenti incoming e degli iscritti di nazionalità straniera.

Sarà promossa sia dal Corso, sia durante le lezioni, la partecipazione a seminari/interventi tenuti da docenti e ricercatori di lingua straniera (anglofona).

Sono in fase di prima progettazione accordi con Università straniere, per favorire non solo la mobilità outgoing e incoming, ma anche contatti per una progettazione condivisa tra il CdS e un corso di laurea di lingua inglese afferente alle tematiche e alla formazione di analoghe figure professionali

Descrizione link: Sezione del sito DESU dedicata all'internazionalizzazione

Link inserito: <https://desu.unimore.it/it/internazionalizzazione>



Le attività di orientamento in uscita sono finalizzate all'ingresso nel mondo del lavoro, negli ambiti specifici dei profili del corso di laurea. 29/08/2024

Il corso di laurea aderisce al progetto di apprendistato di alta formazione e di ricerca. Inoltre, la Giornata annuale di orientamento al tirocinio (che si svolge di norma nel primo semestre) ha anche la funzione di orientare al lavoro. Essa prevede infatti l'incontro con rappresentanti di enti pubblici e privati dove gli studenti potrebbero svolgere in futuro la loro attività professionale.

Al momento della laurea, gli studenti possono essere accompagnati nel mondo del lavoro tramite il servizio di Job Placement di Ateneo (<http://www.orientamento.unimore.it/site/home/orientamento-al-lavoro-e-placement.html>): nello specifico, previo appuntamento, essi potranno partecipare a colloqui individuali di orientamento al lavoro finalizzati alla revisione del CV e alla redazione di lettere di referenza, alla definizione di un proprio progetto professionale, nonché ricevere supporto per la partecipazione a processi di selezione. Inoltre, i laureati del CdS avranno la possibilità di visionare gli annunci di lavoro riservati a studenti e laureati UNIMORE tramite la bacheca di Ateneo (<http://www.orientamento.unimore.it/site/home/orientamento-al-lavoro-e-placement/studenti-e-laureati/bacheca-annunci-di-lavoro-e-tirocinio.html>) e partecipare agli incontri informativi e seminari di orientamento al lavoro organizzati dall'Ateneo in collaborazione con ER-GO (Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Superiore), anche con carattere internazionale (<http://www.orientamento.unimore.it/site/home/orientamento-al-lavoro-e-placement/studenti-e-laureati/articolo90046710.html>).

Descrizione link: Servizio orientamento in uscita

Link inserito: <https://www.orientamento.unimore.it/site/home/orientamento-al-lavoro-e-placement.html>



Il CdS offre un servizio di tutoraggio multilivello secondo il seguente modello:

- tutoraggio amministrativo (la segreteria on-line);
- tutoraggio tecnologico (helpdesk tecnico);
- tutoraggio metodologico-disciplinare.

L'attività di tutorato è finalizzata a coordinare l'attività dei singoli studenti e a fornire consulenza di natura sia tecnica sia organizzativa e motivazionale.

Link inserito: <http://>



12/09/2024

Corso di Laurea Magistrale attivato solo nell'a.a. 2023-2024, i dati disponibili si riferiscono solo al primo anno di attivazione.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinioni Studenti 2023-24



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Dati non disponibili in quanto il corso di studio è stato attivato nell'a.a. 2023-2024

12/09/2024

Descrizione link: Dati CdS forniti dal PQA

Link inserito: <https://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/dati.html>



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Dati non disponibili in quanto il corso di studio è stato attivato nell'a.a. 2023-2024

12/09/2024

Descrizione link: Dati CdS forniti dal PQA

Link inserito: <https://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/dati.html>

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

Dati non disponibili in quanto il corso di studio è stato attivato nell'a.a. 2023-2024

12/09/2024

Descrizione link: Dati CdS forniti dal PQA

Link inserito: <https://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/dati.html>

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Dati non disponibili in quanto il corso di studio è stato attivato nell'a.a. 2023-2024.

12/09/2024

Link inserito: <http://>



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

30/08/2024

L'Ateneo di Modena e Reggio Emilia è attivamente impegnato nel processo per l'assicurazione della qualità.

Le responsabilità della Qualità sono connesse a quelle politiche e quindi competono al Rettore per l'Ateneo, al Direttore per il Dipartimento e al Presidente (o figura equivalente) per il Corso di Studio. La politica per la qualità è deliberata dagli Organi Accademici dell'Ateneo e viene attuata e garantita da un controllo ex-ante e in itinere da parte del Presidio di Qualità dell'Ateneo (PQA), ed ex-post da parte del Nucleo di Valutazione (NdV).

L'Assicurazione della Qualità (AQ) di Ateneo riguarda tre aree:

- 1) AQ Formazione
- 2) AQ Ricerca
- 3) AQ Terza missione

Descrizione link: Struttura Organizzativa AQ di Ateneo

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/il-pqa/struttura-organizzativa-aq.html>

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

30/08/2024

Tutti i corsi di studio che afferiscono al Dipartimento di Educazione e Scienze umane fanno riferimento al responsabile AQ di Dipartimento per i rapporti con il Presidio di Qualità di Ateneo e per il coordinamento delle azioni di AQ tra i corsi di studio.

Il Referente AQ del CdS è la Presidente del Corso di Laurea magistrale, prof.ssa Silva Liliana, coadiuvata dal Gruppo di gestione AQ del CdS, così composto:

Bassetti Benedetta

Valente Cinzia

Componente studentesca

Il Presidente del CdS è il responsabile della qualità del CdS. Sotto la sua direzione e in coordinamento con il Consiglio del CdS vengono svolte le attività di assicurazione della qualità, documentate nella Scheda Unica Annuale del CdS (SUA-CdS) e nei Rapporti di Riesame. Gli obiettivi dell'assicurazione della qualità sono definiti dal CdS in coerenza con le politiche della qualità stabilite a livello di Ateneo e di Dipartimento.

Il gruppo di gestione dei processi di AQ coadiuverà il Presidente nel processo di Assicurazione della Qualità, con particolare riferimento:

- alla redazione della documentazione richiesta ai fini dell'Assicurazione della Qualità;
- al monitoraggio del buon funzionamento dell'attività didattica e alla messa in opera di eventuali interventi correttivi adottati durante l'anno accademico e sugli effetti delle azioni correttive messe in opera sulla base dei Riesami degli anni precedenti;
- alla redazione del documento di Riesame sottoposto all'approvazione del Consiglio di Corso di Studio e del Dipartimento di afferenza del CdS stesso.

L'Assicurazione della Qualità del Corso di Studio viene attuata mediante il controllo dei "Processi di gestione, riesame e miglioramento del Corso di Studio" (schematizzati qui di seguito) attraverso il Piano Operativo della Politica di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio.

1. Individuazione delle Parti Interessate, riunite nel Comitato di Indirizzo;
2. Consultazione delle Parti Interessate;
3. Definizione degli Obiettivi Formativi Specifici, delle Aree di Apprendimento del CdS e dei Risultati di Apprendimento attesi;
4. Progettazione del processo formativo;
5. Erogazione e gestione del processo formativo.

Si ricorda, inoltre, che presso il Dipartimento è istituita la Commissione paritetica docenti-studenti che si occupa di valutare la funzionalità ed efficacia delle strutture didattiche, la qualità dell'attività didattica, il funzionamento e l'efficacia dell'orientamento e tutorato. La Commissione, basandosi sull'analisi della SUA- CdS, dei Rapporti di Riesame e di altre fonti, redige annualmente e pubblica per ciascun CdS una relazione nella quale formula osservazioni e proposte per il miglioramento della qualità delle attività di formazione, valutando:

- la soddisfazione degli studenti per i diversi aspetti dell'offerta formativa;
- se il progetto del corso di studio mantiene la dovuta attenzione alle funzioni richieste dalle prospettive occupazionali, se i risultati di apprendimento attesi sono efficaci e se i metodi di esame consentano di accertare i risultati ottenuti;
- se al processo di riesame seguono interventi correttivi, formulati prendendo in esame anche i dati relativi alle carriere degli studenti frequentanti.

Alla Commissione Paritetica di Dipartimento partecipano un docente e uno studente del CdS.

Saranno previste, altresì, attività di monitoraggio dell'andamento del CdS da parte degli studenti e dei docenti:

Monitoraggio andamento del CdS (studenti): oltre al questionario sulla valutazione della didattica, gli studenti sono invitati a compilare un questionario di valutazione specifico sulla erogazione dei servizi del CdS erogato in modalità mista per misurare il grado di soddisfazione dell'utenza. I risultati di tale valutazione sono oggetto di periodica analisi da parte del Nucleo di Valutazione di Ateneo e basati sul Sistema AVA dell'ANVUR.

Monitoraggio andamento del CdS (docenti): il monitoraggio da parte dell'intero corpo docente è garantito dal Consiglio di Corso di Studi, che sarà convocato con cadenza almeno bimestrale. Una volta attivato il CdS, il presidente del CdS si farà carico dell'attività di verifica e di raccordo tra i docenti. Il monitoraggio non riguarderà solo i contenuti dei singoli insegnamenti, ma tutto il processo formativo, compresi la ricaduta sui risultati di apprendimento e sul corretto andamento delle comunicazioni tra docenti e studenti. Verrà inoltre mantenuto attivo e stimolato il continuo confronto tra insegnamenti degli stessi gruppi disciplinari per verificare anche in itinere problematiche relative a potenziali sovrapposizioni e garantire la migliore continuità e raccordo tra tutti gli insegnamenti.

Link inserito: <http://>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

30/08/2024

Verifica dei risultati e monitoraggio generale della qualità del CdS

- Periodicità: semestrale, in occasione della compilazione della sezione 1 (entro il mese di febbraio) e delle sezioni 2 e 3 (entro il 15 ottobre) della Relazione Annuale di Monitoraggio AQ del CdS.
- Azioni: Ricognizione dei dati disponibili (questionari di valutazione della didattica, Almalaurea, suggerimenti e criticità segnalati dai docenti, dagli studenti e dai loro rappresentanti); individuazione delle azioni correttive da intraprendere
- Responsabilità: Presidente CdS e membri del CdS responsabili AQ.

L'Assicurazione della Qualità del Corso di Studio viene attuata mediante il controllo dei "Processi di gestione, riesame e

miglioramento del Corso di Studio” (schematizzati e descritti qui di seguito) attraverso il Piano Operativo della Politica di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio.

1. Individuazione delle Parti Interessate, riunite nel Comitato di Indirizzo.

Responsabilità: Consiglio di Corso di Studio.

Finalità: elaborazione e approvazione di un documento in cui sono individuati i rappresentanti del mondo educativo, scolastico ed extrascolastico, dei servizi e delle professioni di settore, a livello nazionale e internazionale, portatori di interesse verso il Corso di Studio

Tempistica: entro il mese di Dicembre di ogni anno, a meno di scadenze specifiche dettate da Ateneo o altri enti esterni.

2. Consultazione delle Parti Interessate, PI (rappresentanti del mondo educativo, scolastico ed extrascolastico, dei servizi e delle professioni di settore).

Responsabilità: Presidente del Corso di Studio e componenti del Comitato di Indirizzo.

Finalità: consultazione dei rappresentanti del mondo educativo, scolastico ed extrascolastico, dei servizi e delle professioni di settore portatori di interesse verso il Corso di Studio e analisi di studi di settore. Elaborazione e approvazione di un documento in cui sono definiti le funzioni, le competenze e i profili professionali di riferimento per il CdS.

Tempistica: Entro il mese di Gennaio di ogni anno, a meno di scadenze specifiche dettate da Ateneo o altri enti esterni.

3. Definizione degli Obiettivi Formativi Specifici, delle Aree di Apprendimento del CdS e dei Risultati di Apprendimento attesi.

Responsabilità: Consiglio di Corso di Studio.

Finalità: elaborazione e approvazione di un documento in cui sono definiti gli Obiettivi Formativi Specifici, le Aree di Apprendimento del CdS e i Risultati di Apprendimento attesi, coerenti con la domanda di formazione (funzioni e competenze).

Tempistica: Entro il mese di Gennaio di ogni anno, a meno di scadenze specifiche dettate da Ateneo o altri enti esterni.

4. Progettazione del processo formativo

Responsabilità: Consiglio di Corso di Studio e Commissione Didattica di Dipartimento.

Finalità: Elaborazione e approvazione di un documento di progettazione del processo formativo per il raggiungimento degli Obiettivi Formativi Specifici e dei Risultati di Apprendimento attesi.

Tempistica: Entro il mese di Gennaio di ogni anno, a meno di scadenze specifiche dettate da Ateneo o altri enti esterni.

5. Erogazione e gestione del processo formativo

Responsabilità: Docenti del Corso di Studio e Personale tecnico-amministrativo di supporto.

Modalità operative: predisposizione del calendario accademico e dell'orario delle lezioni. Monitoraggio delle informazioni di trasparenza tra cui i programmi di insegnamento. Raccolta dei registri delle lezioni svolte validate dal Direttore.

Tempistica: da fine settembre a fine maggio si svolgono i semestri di lezione. Da fine maggio a settembre si predispongono l'erogazione per il successivo anno accademico.

6. Rapporto Annuale di Riesame (RAR)

Responsabilità: Consiglio di Corso di Studio e rappresentanti degli studenti.

Finalità: analisi dei dati su base annuale e messa in evidenza dei punti di forza e delle aree di criticità e proposta di azioni correttive e di miglioramento.

Tempistica: scadenza annuale per il RAR.

7. Rapporto Ciclico di Riesame (RCR)

Responsabilità: Consiglio di Corso di Studio e rappresentanti degli studenti.

Finalità: analisi dei dati su base pluriennale e messa in evidenza dei punti di forza e delle aree di criticità e proposta di azioni correttive e di miglioramento.

Tempistica: scadenza triennale per il RCR, ovvero comunicata dal Presidio Qualità qualora necessario.

Link inserito: <http://>



▶ QUADRO D4

Riesame annuale

30/08/2024

Il corso è di nuova attuazione (a.a. 2023/2024) e non ha ancora prodotto il documento del Riesame.

Link inserito: <http://>

▶ QUADRO D5

Progettazione del CdS

25/08/2024

Si veda pdf allegato.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Documento di progettazione_

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

▶ QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
Nome del corso in italiano	Teorie e metodologie del digital learning
Nome del corso in inglese	Learning theories and methodologies for Digital Education
Classe	LM-93 - Teorie e metodologie dell'e-learning e della media education
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://desu.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea-magistrale-informazioni-general/teorie-e-metodologie-del-digital
Tasse	http://www.unimore.it/ammissione/tasse.html
Modalità di svolgimento	b. Corso di studio in modalità mista



Corsi interateneo RAD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Docenti di altre Università



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	SILVA Liliana
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Dipartimento di Educazione e Scienze Umane
Struttura didattica di riferimento	Educazione e scienze umane (Dipartimento Legge 240)



Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	BSSBDT69C51H501H	BASSETTI	Benedetta	L-LIN/02	10/G1	PA	1	
2.	DBRGNT81B28L483H	DI BERNARDO	Gian Antonio	M-PSI/05	11/E3	PA	1	
3.	GLBNRC72A04F257G	GILIBERTI	Enrico	M-PED/03	11/D2	RU	1	
4.	MRZNDR79S22A182X	MARIUZZO	Andrea	M-PED/02	11/D1	PA	1	
5.	SLVLLN82P66D286H	SILVA	Liliana	M-PED/04	11/D2	PA	1	
6.	ZNINDR77P29G337T	ZINI	Andrea	M-PED/04	11/D	RD	1	



Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Teorie e metodologie del digital learning



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Spadacini	Daniel	269137@studenti.unimore.it	



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Bassetti	Benedetta
Silva	Liliana
Valente	Cinzia



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
DI BERNARDO	Gian Antonio		Docente di ruolo
BORGHESI	Francesco		Docente di ruolo



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

Sede del corso: Viale Timavo, 93 - REGGIO EMILIA

Data di inizio dell'attività didattica	23/09/2024
Studenti previsti	100

Eventuali Curriculum

Educazione in contesti digitali	83-253^2023^83-253-1^246
Alfabetizzazione ai media	83-253^2023^83-253-2^246

Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor

Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
BASSETTI	Benedetta	BSSBDT69C51H501H	REGGIO EMILIA
MARIUZZO	Andrea	MRZNDR79S22A182X	REGGIO EMILIA
SILVA	Liliana	SLVLLN82P66D286H	REGGIO EMILIA
ZINI	Andrea	ZNINDR77P29G337T	REGGIO EMILIA
GILIBERTI	Enrico	GLBNRC72A04F257G	REGGIO EMILIA
DI BERNARDO	Gian Antonio	DBRGNT81B28L483H	REGGIO EMILIA

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
DI BERNARDO	Gian Antonio	REGGIO EMILIA
BORGHESI	Francesco	REGGIO EMILIA



Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso

83-253^2023^PDS0-2023^246

Massimo numero di crediti riconoscibili

DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)



Date delibere di riferimento



Data di approvazione della struttura didattica

01/02/2023

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione

14/02/2023

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

04/03/2022 -
28/04/2022

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento

07/12/2022



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

1. *Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
2. *Analisi della domanda di formazione*
3. *Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
4. *L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
5. *Risorse previste*
6. *Assicurazione della Qualità*

Il Nucleo di Valutazione ha esaminato la proposta di istituzione della Laurea Magistrale in "Teorie e metodologie dell'e-learning e della media education" (LM-93) riscontrandone la coerenza con le Linee di indirizzo per la formazione, con il Piano Strategico di Ateneo 2020-2025 e il Piano Triennale 2023-2025.

Con riferimento alle motivazioni per l'attivazione del CdS, nel Documento di progettazione emerge un percorso di analisi e consultazione approfondito e articolato che ha visto in fase progettuale il coinvolgimento di organizzazioni ed enti, pubblici e privati, operanti nelle professioni ruotanti intorno al mondo della scuola, la formazione professionale, la valorizzazione e la comunicazione del patrimonio artistico e culturale. Da questi incontri è tra l'altro derivata la scelta di dare importanza alla sezione del piano di studi dedicata a insegnamenti di area tecnologica.

Relativamente all'analisi della domanda di formazione, si rileva come a supporto della progettazione del CdS sia inserita un'analisi dell'offerta formativa a livello territoriale di corsi analoghi, rimarcando la differenza della proposta UniMORE rispetto a quella esistente nonché l'attinenza dei profili professionali proposti rispetto alle richieste del mondo del lavoro. Non è tuttavia mai osservabile, né nel Documento di progettazione né nella SUA-CdS, una stima quantitativa della reale capacità del mercato del lavoro di assorbire i laureati del CdS proposto, né è riportata l'occupabilità dei laureati di CdS analoghi e disponibili in regione.

Con riferimento alle analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi si nota un'analisi dettagliata degli obiettivi formativi, con declinazione dei Descrittori di Dublino e raccordo, mediante matrice di Tuning, tra risultati di apprendimento attesi e l'insieme delle attività didattiche. Si osserva tuttavia come la declinazione in due curricula sia appena accennata nel Documento di progettazione e poi esplicitata in SUA-CdS, senza l'opportuno raccordo tra i due curricula "Educazione in contesti digitali" e "Alfabetizzazione ai media" con le quattro figure professionali individuate di "Pedagogista", "Responsabile della formazione digitale", "Esperto di comunicazione digitale" e "Consulente della media education".

Per quanto concerne l'esperienza dello studente, la SUA-CdS mette in luce chiaramente tutte le fasi del percorso universitario dall'accesso, con indicazione delle conoscenze di base richieste. Tutte le fasi dell'orientamento sembrano basarsi su un sistema collaudato gestito sia a livello di Ateneo, sia a livello di Dipartimento che a livello di CdS. Non pare siano proposte forme specifiche di orientamento o tutorato, nonostante l'innovatività dei contenuti e la forma di erogazione mista proposte per il CdS. L'adesione ai previsti percorsi di tirocinio facoltativo presso realtà convenzionate con il Dipartimento di Educazione e Scienze Umane, potrebbe consentire una certa personalizzazione del percorso di orientamento, in particolare in uscita.

Per quanto riguarda le risorse previste: I requisiti di docenza previsti dal DM 1154 del 2021 vengono rispettati; sono in atto procedure di selezione e chiamata di ricercatori e professori nelle discipline caratterizzanti il CdS stesso sui settori scientifico disciplinari che presentano maggior carico didattico in Ateneo. Inoltre, è prevista l'acquisizione di un ricercatore 11/D sui fondi del Dipartimento di eccellenza.

Le strutture coinvolte, le aule e le biblioteche risultano adeguate a garantire il buon funzionamento del CdS di nuova attivazione (la numerosità della classe è di 100 studenti), dato il loro non completo utilizzo, ad oggi, da parte di altri CdS. È presente un'organizzazione a livello di Dipartimento del personale tecnico-amministrativo e dei servizi a supporto delle attività richieste dal CdS che può ritenersi adeguata alla gestione degli ulteriori studenti previsti.

L'assicurazione della qualità è garantita dall'integrazione con le procedure di AQ di Ateneo e con le politiche deliberate dagli Organi Accademici di Ateneo e dal contatto costante con il PQA di Ateneo che permette di seguire il processo di attivazione e gestione del corso. Inoltre, è prevista l'attivazione di un Gruppo di AQ (con composizione paritetica Docenti-Studenti) specifica per il Corso.

In conclusione, è opinione del Nucleo di Valutazione che il CdS proposto rivesta interesse, colga una necessità esplicitata dal contesto territoriale e si ponga in linea con le prospettive di sviluppo del mercato del lavoro.

Il Nucleo di Valutazione esprime pertanto parere favorevole all'istituzione della Laurea Magistrale LM-93 "Teorie e metodologie dell'e-learning e della media education".



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{AD}

Il Comitato, sulla base della documentazione presentata e della presentazione effettuata, anche in considerazione dei fabbisogni formativi e occupazionali dei settori di riferimento, all'unanimità dà parere favorevole all'istituzione dei nuovi Corsi di Studio proposti.



Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale CORECO

▶ Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2023	172401230	Didattica della musica in contesti digitali con laboratorio <i>semestrale</i>	L-ART/07	Mauro CASADEI TURRONI MONTI CV Professore Associato (L. 240/10)	L-ART/07	35
2	2023	172401230	Didattica della musica in contesti digitali con laboratorio <i>semestrale</i>	L-ART/07	Fittizio DOCENTE		12
3	2024	172404899	Digital Humanities <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/10	Francesco BORGHESI CV Professore Associato confermato	L-FIL-LET/10	42
4	2023	172401232	Digital Storytelling <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/14	Stefano CALABRESE CV Professore Ordinario	L-FIL-LET/14	21
5	2023	172401232	Digital Storytelling <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/14	Valentina CONTI CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	L-FIL-LET/14	21
6	2024	172404952	Digital technologies and religious literacy <i>semestrale</i>	M-STO/04	Francesca CADEDDU CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	M-STO/04	42
7	2023	172401233	Diritto comparato dei mezzi di comunicazione <i>semestrale</i>	IUS/02	Cinzia VALENTE CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	IUS/02	42
8	2023	172401243	Formazione nella società della conoscenza <i>semestrale</i>	M-PED/01	Federico ZANNONI CV Professore Associato (L. 240/10) Alma Mater Studiorum - Università di BOLOGNA	M-PED/01	42
9	2024	172404904	Language Learning <i>semestrale</i>	L-LIN/01	Docente di riferimento Benedetta BASSETTI CV Professore	L-LIN/02	42

Associato
confermato

10	2024	172404909	Lingua inglese <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Fittizio DOCENTE		42
11	2023	172401236	Lingua inglese (avanzato) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Fittizio DOCENTE		28
12	2023	172401234	Linguaggi intermediali <i>semestrale</i>	L-ART/06	Fittizio DOCENTE		42
13	2024	172404907	Linguaggio e conoscenza nei contesti medialti <i>semestrale</i>	M-FIL/05	Annalisa COLIVA CV Professore Associato confermato	M- FIL/05	42
14	2024	172404908	Linguaggio e pensiero in prospettiva educativa <i>semestrale</i>	L-LIN/02	Docente di riferimento Benedetta BASSETTI CV Professore Associato confermato	L-LIN/02	42
15	2023	172401237	Metodologie e strumenti informatici per la comunicazione con laboratorio regia e montaggio audio-video <i>semestrale</i>	ING-INF/05	Guido BORGHI CV Professore Associato (L. 240/10)	ING- INF/05	47
16	2024	172404913	Progettazione e valutazione educativa nei contesti digitali con laboratorio di piattaforme digitali <i>semestrale</i>	M-PED/04	Docente di riferimento Andrea ZINI CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	M- PED/04	47
17	2023	172401238	Psicologia del multilinguismo <i>semestrale</i>	L-LIN/02	Docente di riferimento Benedetta BASSETTI CV Professore Associato confermato	L-LIN/02	42
18	2024	172404915	Psicologia sociale e nuovi media <i>semestrale</i>	M-PSI/05	Docente di riferimento Gian Antonio DI BERNARDO CV Professore Associato (L. 240/10)	M- PSI/05	42
19	2023	172401239	Sociologia dei media digitali <i>semestrale</i>	SPS/08	Alberto CEVOLINI CV Professore Associato (L. 240/10)	SPS/07	42
20	2024	172404920	Storia dell'educazione e dei processi comunicativi <i>semestrale</i>	M-PED/02	Docente di riferimento Andrea MARIUZZO CV	M- PED/02	42

Professore
Associato (L.
240/10)

21	2023	172401240	Strumenti e contesti digitali per l'educazione al patrimonio <i>semestrale</i>	M-PED/04	Docente di riferimento Liliana SILVA CV Professore Associato (L. 240/10)	M-PED/04	42	
22	2024	172404921	Strumenti e metodologie informatiche per l'e-learning <i>annuale</i>	ING-INF/05	Guido BORGHI CV Professore Associato (L. 240/10)	ING-INF/05	63	
23	2024	172404921	Strumenti e metodologie informatiche per l'e-learning <i>annuale</i>	ING-INF/05	Fittizio DOCENTE		21	
24	2023	172401241	Technologies for teaching <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Fittizio DOCENTE		14	
25	2023	172401242	Tecnologie per l'inclusione e i Bisogni Educativi Speciali <i>semestrale</i>	M-PED/03	Fittizio DOCENTE		42	
26	2024	172404924	Teoria e didattica dell'immagine digitale <i>semestrale</i>	M-FIL/04	Lorenzo MANERA CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	M-FIL/04	42	
27	2024	172404925	Teorie e metodologie per il digital learning <i>semestrale</i>	M-PED/03	Docente di riferimento Enrico GILIBERTI CV Ricercatore confermato	M-PED/03	42	
							ore totali	1023

**Curriculum: Educazione in contesti digitali**

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline pedagogiche, psicologiche, sociologiche e filosofiche	M-FIL/04 Estetica			
	↳ <i>Teoria e didattica dell'immagine digitale (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi			
	↳ <i>Linguaggio e conoscenza nei contesti mediali (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale			
	↳ <i>Formazione nella società della conoscenza (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale	42	42	24 - 42
	↳ <i>Teorie e metodologie per il digital learning (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
↳ <i>Tecnologie per l'inclusione e i Bisogni Educativi Speciali (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>				
M-PED/04 Pedagogia sperimentale				
↳ <i>Progettazione e valutazione educativa nei contesti digitali con laboratorio di piattaforme digitali (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>				
M-PSI/05 Psicologia sociale				
↳ <i>Psicologia sociale e nuovi media (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>				
Discipline della comunicazione	L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne	18	18	18 - 24

	<p>↳ <i>Linguaggio e pensiero in prospettiva educativa (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese</p> <p>↳ <i>Lingua inglese (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi</p> <p>↳ <i>Sociologia dei media digitali (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>			
Discipline informatiche	<p>ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni</p> <p>↳ <i>Strumenti e metodologie informatiche per l'e-learning (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl</i></p> <p>↳ <i>Metodologie e strumenti informatici per la comunicazione con laboratorio regia e montaggio audio-video (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	18	18	18 - 24
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			78	60 - 90

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	L-ART/07 Musicologia e storia della musica	36	12	12 - 18 min 12
	↳ <i>Didattica della musica in contesti digitali con laboratorio (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana			
	↳ <i>Digital Humanities (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	L-LIN/01 Glottologia e linguistica			
↳ <i>Language Learning (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				
	M-PED/02 Storia della pedagogia			
	↳ <i>Storia dell'educazione e dei processi comunicativi (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			

M-PED/04 Pedagogia sperimentale			
↳ Strumenti e contesti digitali per l'educazione al patrimonio (2 anno) - 6 CFU - semestrale			
M-STO/04 Storia contemporanea			
↳ Digital technologies and religious literacy (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
Totale attività Affini		12	12 - 18

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		8	8 - 8
Per la prova finale		12	12 - 12
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	4	4 - 4
	Abilità informatiche e telematiche	-	0 - 0
	Tirocini formativi e di orientamento	4	2 - 4
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	2	0 - 4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	0 - 0
Totale Altre Attività		30	26 - 32

CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti nel curriculum <i>Educazione in contesti digitali</i>:	120	98 - 140

Curriculum: Alfabetizzazione ai media

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline pedagogiche, psicologiche, sociologiche e filosofiche	M-FIL/04 Estetica	36	36	24 - 42
	↳ Teoria e didattica dell'immagine digitale (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			

	<p>M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi</p> <hr/> <p>↳ <i>Linguaggio e conoscenza nei contesti mediali (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>M-PED/01 Pedagogia generale e sociale</p> <hr/> <p>↳ <i>Formazione nella società della conoscenza (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale</p> <hr/> <p>↳ <i>Teorie e metodologie per il digital learning (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>M-PED/04 Pedagogia sperimentale</p> <hr/> <p>↳ <i>Progettazione e valutazione educativa nei contesti digitali con laboratorio di piattaforme digitali (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>M-PSI/05 Psicologia sociale</p> <hr/> <p>↳ <i>Psicologia sociale e nuovi media (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>			
Discipline della comunicazione	<p>L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne</p> <hr/> <p>↳ <i>Linguaggio e pensiero in prospettiva educativa (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>Psicologia del multilinguismo (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese</p> <hr/> <p>↳ <i>Lingua inglese (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi</p> <hr/> <p>↳ <i>Sociologia dei media digitali (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	24	24	18 - 24
Discipline informatiche	<p>ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni</p> <hr/> <p>↳ <i>Strumenti e metodologie informatiche per l'e-learning (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>Metodologie e strumenti informatici per la comunicazione con laboratorio regia e montaggio audio-video (2 anno) - 6 CFU -</i></p> <hr/>	18	18	18 - 24

	<i>semestrale - obbl</i>		
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)			
Totale attività caratterizzanti		78	60 - 90

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad			
Attività formative affini o integrative	IUS/02 Diritto privato comparato ↳ <i>Diritto comparato dei mezzi di comunicazione (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	36	12	12 - 18 min 12			
	L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione ↳ <i>Linguaggi intermediali (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>						
	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana ↳ <i>Digital Humanities (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>						
	L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate ↳ <i>Digital Storytelling (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>						
	L-LIN/01 Glottologia e linguistica ↳ <i>Language Learning (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>						
	M-STO/04 Storia contemporanea ↳ <i>Digital technologies and religious literacy (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>						
	Totale attività Affini				12	12 - 18	

Altre attività	CFU	CFU Rad
A scelta dello studente	8	8 - 8
Per la prova finale	12	12 - 12

Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	4	4 - 4
	Abilità informatiche e telematiche	0	0 - 0
	Tirocini formativi e di orientamento	4	2 - 4
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	2	0 - 4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	0 - 0
Totale Altre Attività		30	26 - 32

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

CFU totali inseriti nel curriculum *Alfabetizzazione ai media*:

120

98 - 140



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività caratterizzanti R²D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline pedagogiche, psicologiche, sociologiche e filosofiche	M-FIL/03 Filosofia morale			
	M-FIL/04 Estetica			
	M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi			
	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale			
	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale			
	M-PED/04 Pedagogia sperimentale			
	M-PSI/01 Psicologia generale	24	42	12
	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione			
	M-PSI/05 Psicologia sociale			
	SPS/07 Sociologia generale			
Discipline della comunicazione	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico			
	IUS/10 Diritto amministrativo			
	L-ART/05 Discipline dello spettacolo			
	L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione			
	L-ART/07 Musicologia e storia della musica			
	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana			
	L-LIN/01 Glottologia e linguistica			
	L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne	18	24	12
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese			
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese			
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi			

Discipline informatiche	INF/01 Informatica	18	24
	ING-INF/03 Telecomunicazioni		12
	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni		

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:

-

Totale Attività Caratterizzanti

60 - 90



Attività affini R^{AD}

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	12	18	12
Totale Attività Affini			12 - 18



Altre attività R^{AD}

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		8	8
Per la prova finale		12	12
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	4	4
	Abilità informatiche e telematiche	0	0

Tirocini formativi e di orientamento	2	4
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d	6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	0	0
Totale Altre Attività	26 - 32	

► Riepilogo CFU
R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	98 - 140

► Comunicazioni dell'ateneo al CUN
R^aD

► Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe
R^aD

► Note relative alle attività di base
R^aD

► Note relative alle altre attività
R^aD



Note relative alle attività caratterizzanti
R&D